



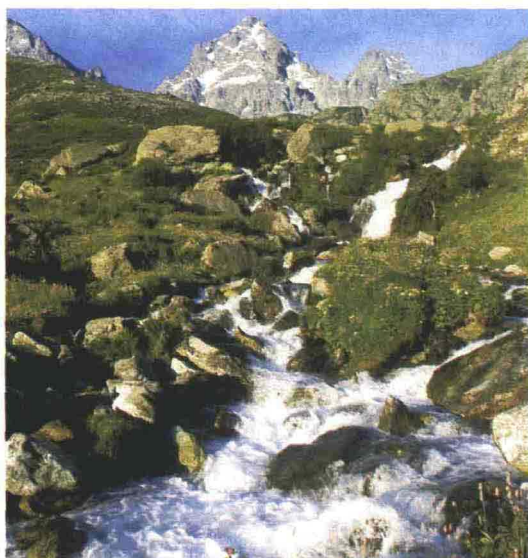
In automobile e in barca per conoscere la storia, l'arte e la fauna della Bassa Padana

1 In navigazione nei pressi di Torino.  
 2 I battelli per le crociere fluviali nella zona di Piacenza.  
 3 Uno spettacolare tramonto sull'acqua a Mantova.  
 4 Un airone cenerino nell'Oasi naturalistica del Pinedo.

# In viaggio lungo il GRANDE FIUME

Riscopri il ritmo lento del Po che, dal Monviso all'Adriatico, attraversa l'Italia settentrionale. Passando tra borghi, città e splendide oasi naturalistiche

Testi di Davide Deponti



Il più grande fiume italiano, lungo 652 km, nasce dalle sorgenti di Pian del Re, a 2020 metri di altezza, ai piedi del Monviso.

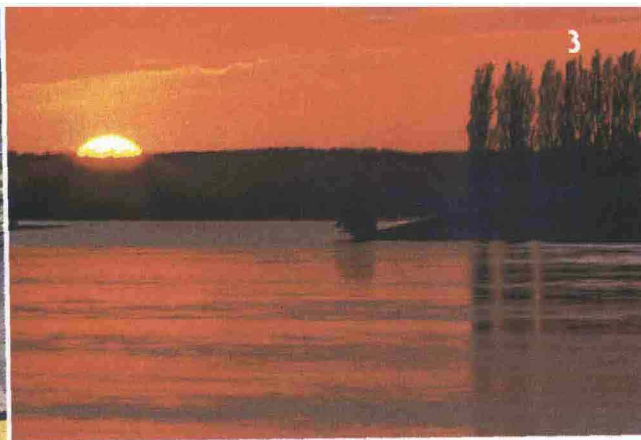
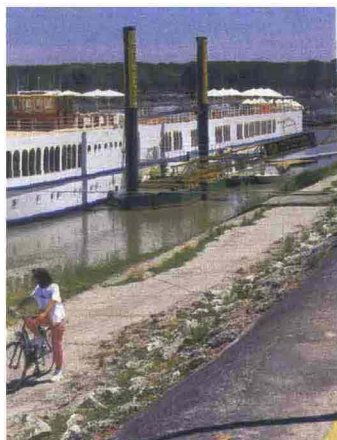
REALLY EASY STAR (4/7)PS/3/IME PHOTO/ANAKA

Nasce dal Monviso, quasi al confine con la Francia, e man mano che scende a valle, da impetuoso torrente di montagna si trasforma nel corso d'acqua che tutti conosciamo. A Torino è già il fiume imponente e navigabile che attraversa l'Italia settentrionale fino all'Adriatico. Passando per regioni ricche di arte, storia e tradizioni.

## IN CROCIERA

Inizia il viaggio da Pavia, la città sorta alla confluenza tra il Po e il Ticino, dove puoi visitare il centro storico e ammirare le mura

possenti del Castello Visconteo. Una volta lasciata la città, inoltrati nell'Oltrepò, la vasta regione vinicola delimitata dai paesi di Casteggio e Stradella. Quest'ultimo è famoso per la sua torre del '400 e perché è sede del particolare Museo della fisarmonica (via Montebello 2): da secoli infatti, gli artigiani locali sono maestri nella produzione di questo popolare strumento musicale. Dall'Oltrepò la statale 10 ti porta a Piacenza e a Cremona: una emiliana e l'altra lombarda, sono vicinissime tra loro, separate solo da



5 Case lungo uno dei rami del Delta, a Codigoro.  
 6 La foce del Po, che si estende tra le province di Ferrara e di Rovigo.  
 7 Le case e le barche dei pescatori nella zona di Comacchio, un comune formato da 13 piccole isole. È considerato il capoluogo del Delta.

**GLI INDIRIZZI E I PREZZI GIUSTI**

**DOVE DORMIRE**

A Stradella l'Agriturismo Sant'Antonio (Regione Sant'Antonio 143, tel. 0385272349) propone doppia e colazione da 35 € a persona. In località Riva di Suzzara, all'Agriturismo Loghino Sabbioni (via Selmanenti 31, tel. 0376532377) per il pernottamento in camera doppia spendi da 30 € a persona.  
**INFO** Consulta i siti turistici regionali: [www.piemontefeel.org](http://www.piemontefeel.org); [www.turismo.regione.lombardia.it](http://www.turismo.regione.lombardia.it); [www.emiliaromagnaturismo.it](http://www.emiliaromagnaturismo.it); [www.veneto.to](http://www.veneto.to).

un tratto particolarmente tortuoso del fiume. Da Piacenza è possibile imbarcarsi sulla motonave Calpurnia (Piacenza Turismi, tel. 0523305254), per una divertente crociera che tocca alcuni punti di interesse naturalistico, come l'Oasi del Pinedo e l'isola Serafini. Se decidi di visitare anche Cremona, il momento migliore per programmare questa gita è la terza domenica del mese, quando piazza Stradivari si riempie di bancarelle per il mercato dell'antiquariato, dove puoi curiosare tra mobili, libri e cornici.

**LA VERSAILLES ITALIANA**

Lascia Cremona e riattraversa il Po che, in questo tratto, segna per chilometri il confine tra Lombardia ed Emilia ed entra nella provincia di Parma. Seguendo per 20 km la provinciale che corre sulla sponda destra del fiume,

arrivi a Colorno. Questo tranquillo borgo merita una sosta, perché ospita la meravigliosa reggia eretta nel '600 dai Farnese, duchi di Parma, e soprannominata la Versailles italiana. All'interno vedrai stanze barocche riccamente decorate, come la Sala Grande, e l'Osservatorio astronomico (ingresso 6 euro, prenotazione: tel. 0521313336). Sali in auto e segui la strada provinciale fino a Brescello, il paesino della Bassa Padana dove lo scrittore Giovannino Guareschi ambientò le avventure di Peppone e Don Camillo, quindi imbocca la statale 62 che ti porta dritto a Suzzara, in provincia di Mantova. Questa cittadina fu costruita in epoca medievale all'interno di una grande ansa del Po, in un punto strategico per i commerci. Nel suo piccolo centro sono conservati una torre merlata del 1100 e lunghi porticati che oggi,

proprio come nei tempi antichi, sono sede di negozi e locali. Tra questi c'è anche il ristorante Da Battista (piazza Castello 14, tel. 0376531225), che propone brasato e piatti di coniglio.

**VICINO AL MARE**

Adesso dirigiti verso l'Adriatico e oltrepassa San Benedetto Po: sei di nuovo in Emilia Romagna, in provincia di Ferrara. Qui c'è la piccolissima Stellata, una cittadina affacciata sul fiume che, fin dal '300, ospita una possente Rocca destinata al controllo dei traffici fluviali, distrutta e ricostruita più volte a causa della sua importanza strategica. L'edificio che vedi oggi è quello dalla pianta a stella con 4 punte, eretto nel 1629 (via Argine Po, tel. 0532885470). Superata Ferrara, attraversa per l'ultima volta il Po ed entra nella provincia di Rovigo con la statale 434: qui ti inoltri

nell'ultimo tratto del grande fiume prima del suo sbocco in mare. Sei nel Polesine, una zona umida, ricca di tesori naturalistici da scoprire in barca. Partendo dal borgo di Taglio di Po puoi fare una minicrociera nel Parco naturale del delta del Po (Deltatour, tel. 0498700232; prezzi da 55 euro al giorno), per ammirare le isolette del Polesine e le Bocche del Po. Concludendo così il tuo itinerario proprio nel punto in cui il fiume si perde nel mare.